

ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE (ASN)

L'ASN è un tema poco conosciuto ai non addetti ai lavori ma centrale per lo sviluppo della nostra professione, sul quale la Società Italiana di Fisioterapia ha rivolto la massima attenzione fin dalla sua introduzione avvenuta nel 2012.

In questa pagina - che sarà aggiornata con le notizie che di volta in volta arriveranno dal Ministero e dai lavori delle Commissioni - abbiamo voluto sintetizzare gli aspetti principali che riguardano la figura del Fisioterapista.

Frequently Asked Questions sull'ASN 2016: il punto di vista del Fisioterapista

Che cos'è e a cosa serve l'ASN?

L'ASN è un sistema per reclutare i Professori universitari introdotto dalla Legge n.240 (Legge Gelmini). Mentre fino al 2010 ogni Università era autonoma nel pubblicare bandi di concorso e stabilire la propria programmazione dei nuovi Professori, oggi è necessario superare questa fase preliminare, grazie alla quale si identificano anticipatamente coloro che avranno titolo a partecipare al concorso che, in seguito, ogni Università potrà continuare a bandire. L'abilitazione ha durata di 6 anni e richiede requisiti distinti per le funzioni di professore di prima (ordinario) e di seconda fascia (associato). L'abilitazione attesta la qualificazione scientifica che costituisce requisito necessario per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei Professori. Ogni candidato verrà valutato da una Commissione che si baserà sugli indicatori bibliometrici stabiliti dai decreti attuativi della Legge n. 240.

Chi può fare la domanda di abilitazione?

Tutti coloro che ritengono di possedere i requisiti necessari, senza distinzione di estrazione formazione

Qual è il settore concorsuale dei Fisioterapisti?

Il settore scientifico disciplinare più vicino ai contenuti e alle competenze dei Fisioterapisti è il MED/48 – Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuropsichiatriche e Riabilitative, che confluisce nel settore concorsuale 06/N1. L'attuale organico universitario di Professori e Ricercatori che afferiscono a questo settore ha origini diverse e ve ne fanno parte, oltre a qualche Fisioterapista, anche Neurologi, Fisiatri, Biologi, ecc. Il settore più affine al MED/48 nei contenuti è il MED/34 (che, insieme al MED/33 degli Ortopedici costituisce il settore concorsuale 06/F4), caratterizzato in gran parte dalla presenza in organico di Medici Fisiatri.

Da chi è composta la commissione esaminatrice?

Il settore scientifico disciplinare MED/48 appartiene, insieme al MED/46, MED/47 e MED/50, al settore concorsuale 06/N1. Infatti il decreto istitutivo dei settori concorsuali ha accorpato i singoli settori scientifico disciplinari per affinità. Le Commissioni sono proprie di ogni settore concorsuale e non di ciascun singolo settore scientifico disciplinare. La Commissione del settore concorsuale 06/N1 per le tornate di abilitazione del 2016 è così composta: Prof. Mauro Piantelli (Presidente e MED/46, di Chieti), Prof.ssa Cinzia Marchese (Segretaria e MED/46, di Roma La Sapienza), Prof. Paolo Pillastrini (MED/48, Fisioterapista di Bologna), Prof. Nicola De Luca (MED/50, di Napoli) e Prof. Mauro Giovanni Carta (MED/50, di Cagliari).

Come si fa ad ottenere l'ASN?

Per ottenere l'ASN occorre avere raggiunto i valori soglia specifici per ciascun settore concorsuale in almeno due tra i tre indicatori bibliometrici indicati dal decreto ministeriale. La Commissione valutatrice dovrà inoltre accertare che il candidato possieda ulteriori titoli (almeno 3) individuati all'interno dei 10 previsti dallo stesso decreto ministeriale sopracitato.

Cosa sono e come vengono calcolati gli indicatori bibliometrici?

Gli indicatori bibliometrici sono stabiliti dall'Agenzia del Ministero che si occupa della valutazione della qualità della Didattica e della Ricerca. Questi tre indicatori sono: il numero delle pubblicazioni apparse su riviste indicizzate su Scopus o Web of Science negli ultimi 5 anni, il numero delle citazioni complessive e l'H-Index del candidato negli ultimi 10 anni. I valori soglia attuali per il settore concorsuale 06/N1 sono rispettivamente: 9, 175 e 7.

Quali pubblicazioni sono ritenute valide ai fini del calcolo degli indicatori bibliometrici?

Solo quelle pubblicate su riviste scientifiche indicizzate su Scopus o Web of Science. Non sono considerate valide ad esempio le pubblicazioni "*ahead of print*".

Oltre agli indicatori bibliometrici, quali altri requisiti occorre possedere?

Occorre avere almeno 3 tra i titoli selezionati dalla Commissione. La Commissione potrà scegliere almeno 6 tra i seguenti 10 titoli:

1. Organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
2. Direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale;
3. Responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;

4. Responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
5. Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
6. Partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
7. Formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
8. Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;
9. Risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;
10. Specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore concorsuale per cui è presentata la domanda per l'abilitazione.

La Commissione del settore concorsuale 06/N1 ne ha identificati 8 tra i dieci, escludendo il numero 4 e il numero 8 di quelli sopraindicati.

Chi ottiene l'ASN diventerà sicuramente Professore?

No. Possedere l'ASN non significa essere diventati Professori, ma solo di essere idonei a presentare domanda ad un successivo bando di concorso, che potrà essere attivato da qualsiasi Università italiana.

Qual è l'agenda dei prossimi bandi?

Si può presentare domanda in qualsiasi momento, ma le Commissioni le valuteranno circa ogni tre mesi. La prima scadenza è indicata nel 2 dicembre 2016, la seconda sarà il 3 marzo 2017. E così via per i primi 2 anni, dopo di che verrà eletta una nuova Commissione.

Perché è importante che i Fisioterapisti ottengano l'ASN?

Il possesso del titolo di Professore universitario permette di poter partecipare attivamente alla costruzione del settore scientifico disciplinare di appartenenza, realizzare progetti di natura didattica e scientifica avanzati, tramite i quali si possono realizzare studi scientifici finalizzati alla crescita della disciplina. Inoltre i Professori universitari possono essere eletti Presidenti dei Corsi di Laurea e Direttori dei Master di 1° e di 2° livello.

Quanti Professori e Ricercatori ci sono oggi in Italia tra i Fisioterapisti?

A tutt'oggi i Fisioterapisti Professori e Ricercatori Universitari in Italia sono pochissimi. C'è un

Professore Ordinario, un Professore Straordinario, un Ricercatore a tempo indeterminato (vecchio ordinamento) e tre Ricercatori a tempo determinato, di cui 2 di tipo A e 1 di tipo B. La differenza tra i Ricercatori di tipo A e B consiste nel fatto che il tipo A scade dopo 3 anni e, per rientrare, deve accedere ad un nuovo concorso. Quello di tipo B, qualora dovesse acquisire l'ASN durante il triennio di contratto, diventerebbe automaticamente Professore Associato. È, quindi, una differenza significativa. Va inoltre segnalata la presenza di un Professore Associato con una formazione di Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva.

Quanti Fisioterapisti hanno già ottenuto l'ASN?

A tutt'oggi l'ASN è stata conseguita solo da due Fisioterapisti italiani: uno nel settore concorsuale 06/N1 (Professioni Sanitarie e Tecnologie Mediche Applicate) per la prima fascia (nominato Professore Ordinario nel 2016) e uno nel settore concorsuale 06/F4 (quello di Fisiatri ed Ortopedici) per la seconda fascia. I bandi effettuati in passato sono 2: uno nel 2012 ed uno nel 2013.

Perché così pochi Fisioterapisti hanno ottenuto l'ASN in passato?

Istintivamente, verrebbe da pensare che il livello di produzione scientifica dei Fisioterapisti sia inadeguato a quello richiesto. Tuttavia, è già stato sollevato in passato il duplice problema relativo sia all'accorpamento - inadeguato e ingiustificato - del MED/48 dei Fisioterapisti a quello di altre categorie molto distanti (soprattutto per quanto riguarda i livelli degli indici bibliometrici che le caratterizzano) ed alla presenza - anch'essa ingiustificata - di medici all'interno di un settore concorsuale che dovrebbe essere destinato esclusivamente a figure tecniche. Questa situazione ha condotto al paradosso di richiedere ai Fisioterapisti un livello di produzione scientifica pari a circa il doppio di quello richiesto ad esempio ai medici Fisiatri o agli Ortopedici. Per approfondire questo aspetto è possibile leggere le lettere pubblicate su Physical Therapy (doi: 10.2522/ptj.2014.94.9.1358), Aging Clinical and Experimental Research (doi: 10.1007/s40520-014-0309-9) o Riabilitazione Oggi.

Qual è la situazione attuale?

Nonostante il settore concorsuale per i Fisioterapisti non sia stato modificato rispetto al passato, alla vigilia della chiusura del bando ASN 2016 il livello di produzione scientifica globale della nostra categoria è cresciuto notevolmente. Ad una stima approssimativa il numero di colleghi che superano le soglie richieste dal Ministero e potrebbero avere buone chances di ottenere l'ASN si aggira probabilmente intorno alle 10-15 unità.